

ECOMUSEO DI VALLE TROMPIA LA MONTAGNA E L'INDUSTRIA

REGOLAMENTO

ART. 1- ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE, DURATA, SEDE E LOGO

1. È costituito, fra la Comunità Montana di Valle Trompia, i Comuni e soggetti privati operanti sul territorio triumplino in ambito culturale, l'Ecomuseo denominato "Ecomuseo di Valle Trompia LA MONTAGNA E L'INDUSTRIA" di seguito denominato "Ecomuseo", quale istituto permanente fino a espressa disposizione degli Enti che lo hanno costituito e senza scopo di lucro.

L'Ecomuseo è riconosciuto da Regione Lombardia con deliberazione n. VIII/9745 del 30 Giugno 2009 e riconfermato con deliberazione n. XII/5476 del 9/12/2025.

2. Le realtà che intendono aderire all'Ecomuseo devono presentare apposita manifestazione di interesse, con la quale dichiarano di condividere il Programma Triennale e di operare in coerenza con le linee di sviluppo definite dagli organi dell'Ecomuseo.

3. Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione e di programmazione dell'Ecomuseo che vede la Comunità Montana quale ente capofila.

4. L'Ecomuseo ha la propria sede nel Complesso conventuale di Santa Maria degli Angeli a Gardone Val Trompia, il marchio esclusivo che lo caratterizza è il seguente:



ART. 2 – ELEMENTI IDENTITARI – FINALITÀ

1. In Valle Trompia, per secoli, hanno convissuto le attività agricole e i processi di estrazione e lavorazione del ferro, in un equilibrio di scambio e reciproco sostegno che ha contribuito a definire il peculiare profilo storico-etnografico della Valle e la sua specifica antropizzazione: borghi, luoghi caratteristici e reti di strade. Il diffondersi, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, di forme produttive di tipo industriale e, con impatto sempre maggiore nel secolo scorso, di nuovi modelli economici ha determinato la profonda trasformazione del territorio e delle consuetudini sociali, con il permanere di elementi propriamente rurali nelle realtà più appartate di montagna e una radicale, evidente evoluzione che ha progressivamente mutato l'intero fondovalle con ripercussioni sul paesaggio montano. Alla luce di ciò, pur in presenza di spiccate differenze antropo-economiche fra alta Valle e media/bassa Valle, si individuano come elementi identitari induttivi il costituendo Ecomuseo della Valle Trompia la montagna e l'industria.

2. L'Ecomuseo di Valle Trompia, secondo gli scopi e le finalità previste al comma 4 dell'art. 1 della L.R. n° 13 del 12 luglio 2007, nel pieno rispetto dell'autonomia degli Enti e delle realtà aderenti opera con le seguenti finalità:

- Sostenere la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale, materiale e immateriale della Valle Trompia, promuovendo processi di sviluppo locale sostenibile e condiviso.
- Favorire la partecipazione attiva, consapevole e continuativa delle comunità locali nella progettazione, realizzazione e valutazione delle attività dell'Ecomuseo, anche attraverso il coinvolgimento del volontariato.
- Promuovere studi, ricerche e attività di documentazione sul patrimonio della Valle, collaborando con istituti di ricerca, università, musei, archivi e altri enti, e partecipando alla Rete degli Ecomusei della Lombardia.
- Valorizzare il patrimonio territoriale attraverso itinerari culturali e naturalistici, mostre, convegni e iniziative culturali in grado di rendere accessibile e comprensibile la complessità del territorio.
- Realizzare attività educative e formative rivolte a operatori culturali, turistici, scolastici e cittadini, sostenendo la crescita di competenze diffuse e una cultura condivisa della tutela.
- Costruire e aggiornare un Catalogo Unico del patrimonio ambientale e culturale della Valle, integrato con strumenti e reti informative capaci di favorire l'interazione con i cittadini.
- Produrre e diffondere contenuti documentali, audiovisivi e multimediali coerenti con i valori e gli obiettivi dell'Ecomuseo, sperimentando linguaggi e formati contemporanei per intercettare nuove generazioni e pubblici differenti e favorire una narrazione partecipata, accessibile e riconoscibile del patrimonio e dell'identità della Valle Trompia.

ART. 3 – SOGGETTI ADERENTI

Possono aderire all'Ecomuseo, oltre ai Comuni, soggetti privati con personalità giuridica la cui attività è coerente con le finalità dell'Ecomuseo e con il Piano Triennale dell'Ecomuseo in vigore.

L'adesione all'Ecomuseo è riferita al Piano Triennale in vigore e ha validità per l'intera durata dello stesso. Alla scadenza del Piano Triennale, l'adesione deve essere rinnovata in relazione al nuovo Piano Triennale adottato.

Il soggetto che intende aderire deve svolgere la propria attività nel territorio di un Comune che aderisce all'Ecomuseo; la cessazione dell'adesione del Comune comporta l'automatica decadenza dell'adesione del soggetto.

La Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di ente capofila, cura il procedimento relativo alla richiesta di adesione.

L'adesione all'Ecomuseo comporta:

- la partecipazione ai Comitati Tecnici;
- la partecipazione agli incontri della Consulta dell'Ecomuseo con funzione consultiva;
- la trasmissione dei debiti informativi richiesti entro le scadenze stabilite;

Il soggetto, pubblico o privato, aderente all'Ecomuseo che sia proprietario di un sito ecomuseale aperto al pubblico è tenuto a rispettare i requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente in materia di luoghi della cultura.

La Consulta potrà definire le quote in capo ai soggetti privati aderenti all'Ecomuseo.

ART. 4- ORGANI

La consultazione e la partecipazione dei soggetti aderenti all'amministrazione dell'Ecomuseo avvengono attraverso i seguenti organi:

- a) Consulta;
- b) Presidente dell'Ecomuseo, designato dalla Comunità Montana di Valle Trompia;
- c) Comitato Tecnico;
- d) Coordinatore.

Le proposte della Consulta sono trasmesse alla Comunità Montana per l'adozione dei conseguenti atti. Comunità Montana può avvalersi di Civitas srl (società *in house* a completo capitale pubblico della Comunità Montana e dei diciotto Comuni di Valle Trompia) per la gestione dell'Ecomuseo.

ART. 5- CONSULTA

La Consulta è composta dai Sindaci dei Comuni della Valle Trompia e dal Presidente dell'Ecomuseo. Ai lavori della Consulta partecipano, con funzione consultiva, i rappresentanti legali degli altri soggetti aderenti all'Ecomuseo.

Alla Consulta spetta approvare e verificare le seguenti attività:

- a) il Piano Triennale;
- b) i piani finanziari, nonché le modifiche agli stessi, compreso il metodo di riparto delle spese a carico dei singoli Comuni;
- c) il rendiconto annuale delle spese di funzionamento, corredato da una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno;
- d) l'adesione di nuovi Enti proprietari che ne abbiano fatto formale richiesta;
- h) le eventuali modifiche al Regolamento;
- i) la stipula di convenzioni con altri soggetti, pubblici e/o privati;
- j) le richieste di adesione all'Ecomuseo da parte di altri Comuni o soggetti privati con personalità giuridica.

Il funzionamento della Consulta è disciplinato dalle norme previste per l'Assemblea comunitaria. Delle riunioni viene redatto sintetico verbale a cura del segretario nominato dalla Conferenza dei Sindaci che verrà inviato successivamente a tutti i componenti.

Art. 7 –PRESIDENTE DELL'ECOMUSEO

Il Presidente, nominato dalla Comunità Montana:

- a) Convoca e presiede le riunioni della Consulta;
- b) Dispone l'attuazione del Piano Triennale dell'Ecomuseo;
- c) Tiene i rapporti con i soggetti aderenti e con le istituzioni pubbliche di riferimento;
- d) Attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dalla Consulta.

ART. 8- COORDINATORE

Il coordinatore deve possedere adeguate competenze tecnico-scientifiche in ambito ecomuseale e di gestione del patrimonio culturale e territoriale, tali da favorire un dialogo costante, aperto e partecipato con la comunità di riferimento.

Compete al coordinatore:

- a) Partecipare alla Consulta con funzione di segretario;
- b) Curare l'esecuzione delle decisioni della Consulta, fatte proprie dal competente organo della Comunità;
- c) Concorrere alla predisposizione degli atti relativi alla definizione del Piano Triennale dell'Ecomuseo e del consuntivo;
- d) Convocare e presiedere alle riunioni del Comitato tecnico, redigendo i verbali degli incontri e raccogliendo le presenze;
- g) Gestire i rapporti con gli enti sovracomunali (Provincia, Regione, Sovrintendenza e con altre esperienze simili presenti sul territorio nazionale).

ART. 9 – COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico è presieduto dal Coordinatore dell'Ecomuseo ed è composto dai soggetti privati aderenti all'Ecomuseo. Possono inoltre essere invitati i Comuni aderenti all'Ecomuseo o altre realtà del territorio sulla base delle tematiche trattate.

Spetta al Comitato tecnico:

- l'attuazione del Piano Triennale;
- l'elaborazione di proposte relative a iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'Ecomuseo da sottoporre all'approvazione della Consulta;
- proporre tematiche per corsi di aggiornamento e formazione di operatori ecomuseali, culturali e turistici;
- garantire un adeguato livello scientifico nella programmazione e nella gestione delle diverse attività;
- collaborare nella redazione di materiale editoriale e di eventi promozionali;
- proporre argomenti per l'elaborazione di progetti ed iniziative.

Art. 11 – RAPPORTI CON SIBCA- CULTURA VALLE TROMPIA

1. L'Ecomuseo agisce attivamente con il SIBCA – Cultura Valle Trompia, il Sistema Integrato di Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia, all'interno del quale opera. Tale collaborazione ha la finalità di promuovere iniziative congiunte nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

2. In particolare, è compito del SIBCA – Cultura Valle Trompia e dell'Ecomuseo individuare soluzioni condivise o strettamente coordinate per il perseguimento delle seguenti finalità:

- Sviluppo e gestione di un centro di documentazione;
- Realizzazione di campagne di mappatura e catalogazione dei beni culturali materiali e immateriali;
- Promozione e realizzazione di studi e ricerche;
- Formazione e aggiornamento degli operatori culturali ed educativi;
- Predisposizione di offerte didattiche comuni.

ART. 13- PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO

L' "Ecomuseo di Valle Trompia" attiva tutti gli strumenti necessari per un coinvolgimento "attivo" della popolazione locale incentivandone la partecipazione attraverso la mappa di Comunità, riunioni, forum tematici, e manifestazioni mirate.

Collaborerà con tutte le realtà operanti sul territorio (culturali, religiose, sociali, museali, scolastiche, ludiche, etc.) al fine di intraprendere un percorso "partecipato e condiviso", promuovendo momenti promozionali tematici, didattici e di ricerca.

Art. 14 – RECESSO

È consentita ad ogni Comune e soggetto aderente la facoltà di recedere all'adesione all'Ecomuseo con domanda da presentare entro il mese di giugno dell'anno in corso per una decorrenza dal primo Gennaio dell'anno successivo.

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni dell'anno in corso, oltre che per le obbligazioni pluriennali assunte.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme dello Statuto della Comunità Montana e le vigenti disposizioni legislative che disciplinano la materia.